

Promos allarga i confini «Ora più partnership»

Focus su Iran e Vietnam

Centocinquanta aziende bergamasche sono state guidate all'estero ogni anno da Promos. Che ora cambia pelle, creando una sinergia per rafforzare ulteriormente i risultati di questo impegno. Si chiama infatti Promos Italia la nuova società di promozione delle imprese che accorpa Promos Milano, Wtc Genoa, Promec Modena, Eurosportello Ravenna e I.ter Udine, per un'area di 600mila imprese.

Una svolta maturata nell'ambito della riforma delle Camere di commercio. Oltre al presidente Giovanni Da Pozzo fanno parte del cda Carlo Edoardo Valli, Anna Mareschi Danieli, Francesca Federzoni e Achille Giacchetta. Alla direzione Alessandro Gelli. C'è anche un dirigente bergamasco, Andrea Bonalumi.

Si parte da un dato importante per innescare la nuova missione comune: la crescita del-

l'export italiano, del 3,1% (342 miliardi in nove mesi). E se Milano è prima con 32 miliardi (+5,5%), Bergamo si distingue comunque per dinamismo di crescita (+4,7%, 12 miliardi) e si conferma sopra la media nazionale. Occorre tuttavia continuare a seminare.

Promos comunque finora già ha svolto un intenso lavoro per le imprese della provincia, supportandole nei loro processi di internazionalizzazione attraverso servizi personalizzati. Tutto questo in stretta sinergia sia con la Camera di commercio di Bergamo. Da una parte - si spiega - per l'attività di incoming di operatori turistici e di i buyer da tutto il mondo: questi vengono portati sul territorio e possono incontrare le imprese per stringere rapporti di affari. Vengono studiate formule sartoriali, ritagliate sulle esigenze delle imprese e dei comparti, perché questi confronti possano dare i risultati efficaci. Dal-

l'altra, si è impegnati con Bergamo Sviluppo su due temi fondamentali: formazione e innovazione.

Il supporto per dare la caccia alle chance di affari all'estero riguardano soprattutto tre settori a Bergamo: edilizia, arredo e moda. Per quanto riguarda i mercati, è l'Europa quello principale. In effetti lo scorso anno (dato dei primi nove mesi) le vendite nei Paesi dell'area Ue sono cresciute del 4,8%, con la Germania come mercato di sbocco numero uno.

Promos sta però lavorando per costruire maggiori partnership con la Cina, dove si è registrato un aumento di esportazioni bergamasche pari al 7,1%, raggiungendo una quota di 327 milioni. Inoltre non si trascurano mercati che possono essere particolarmente cruciali per le imprese orobiche, tra cui Iran e Vietnam. Per quanto riguarda il primo, si è già registrato un balzo in avanti lo scorso anno: è passato infatti da 54 a 82 milio-

ni, per una crescita del 51,6%. Le potenzialità sono tuttora forti, da esplorare e Promos Italia aiuterà le aziende a percorrere queste nuove vie. Ricche di opportunità, ma si impone anche un bisogno preciso: quello di essere guidate in Paesi con regole e approcci molto diversi. Dove, da soli, ci si può far male o si rischia di non sfruttare pienamente le opportunità.

M. Lua.



Alla nuova società di promozione fa capo un'area di 600mila imprese



Peso: 25%